



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 54 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 e approvazione delle conseguenti variazioni di bilancio
----------	---

L'anno duemila**ventidue** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **17:15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore

Assenti:

FILIPPO MURA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e individua i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 comma 3 della Costituzione;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., nonché i relativi allegati e individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Dato atto che con deliberazione n. 18 del 31 marzo 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, variato con successivi provvedimenti;

Dato atto che con deliberazione n. 7 del 15 marzo 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, variato con successivi provvedimenti;

Considerato che ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Visto l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.";

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una cognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la cognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria e di procedere alla loro reimputazione agli esercizi futuri;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha chiesto ai vari Servizi comunali di riaccertare i residui attivi e passivi di propria competenza sulla base del principio della competenza finanziaria

potenziata, stabilendo per ciascuna posta la consistenza e l'esercizio di imputazione in base all'esigibilità;

Dato atto che i Servizi hanno provveduto alla compilazione di apposite schede contenenti le informazioni richieste;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dai Servizi comunali e della conseguente contabilizzazione effettuata dal Servizio Finanziario;

Rilevato che a seguito di tali operazioni:

- i residui attivi al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 9.234.269,53, come evidenziato nell'elenco dei residui attivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 1);
- i residui passivi al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 2.989.064,70, come evidenziato nell'elenco dei residui passivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 2);

Evidenziato che la consistenza dei residui attivi è stata aumentata di Euro 8.825,42, registrando maggiori entrate per Euro 74.579,84 (Allegato 3), entrate insussistenti per Euro 23.307,52, entrate inesigibili per Euro 41.210,90 ed entrate di dubbia esigibilità per Euro 1.236,00 (Allegato 4);

Evidenziato che la consistenza dei residui passivi è stata ridotta di Euro 47.823,54 per insussistenza (Allegato 5);

Dato atto che con il presente riaccertamento ordinario dei residui vengono reimputati residui attivi per Euro 817.173,33 (Allegato 6) e residui passivi per Euro 2.317.434,75 (Allegato 7) e che la copertura finanziaria delle spese impegnate a cui non corrispondono entrate riaccertate è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato, pari a complessivi Euro 1.500.261,42, di cui Euro 34.653,84 di parte corrente ed Euro 1.465.607,58 di parte capitale;

Considerato che a seguito dell'attività di riaccertamento occorre apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza (Allegato 8) e di cassa (Allegato 9), nonché agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022-2024 per l'esercizio 2022 in termini di competenza (Allegato 10) e di cassa (Allegato 11);

Dato atto che con il presente provvedimento si procede anche all'allineamento degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa del 2021 e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata del 2022, con gli impegni assunti con determinazione del Segretario comunale n. 643 di data 30 dicembre 2021, relativa alla costituzione del Fondo per la riorganizzazione ed efficienza gestionale per il personale (F.O.R.E.G.) per l'anno 2021, riducendo il Fondo Pluriennale Vincolato di Euro 104,00;

Visto il parere favorevole ns. prot. 9768 di data 23 maggio 2022, depositato agli atti ed espresso, ai sensi dell'articolo 210 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'articolo 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dall'organo di revisione contabile in data 20 maggio 2022;

Visti:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e s.m. e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. "Testo Unico Enti Locali";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 2 marzo 2017;

Accertata la propria competenza ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 185 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e allegati alla deliberazione;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le risultanze del riaccertamento ordinario 2021, determinando i residui attivi al 31 dicembre 2021 in Euro 9.234.269,53, come evidenziato nell'elenco dei residui attivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 1);
2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le risultanze del riaccertamento ordinario 2021, determinando i residui passivi al 31 dicembre 2021 in Euro 2.989.064,70, come evidenziato nell'elenco dei residui passivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 2);
3. Di provvedere al riaccertamento dei residui attivi 2021, dando atto che vengono:
 - accertati maggiori residui attivi per Euro 74.579,84 (Allegato 3);
 - eliminati residui attivi per insussistenza per Euro 23.307,52 (Allegato 4);
 - eliminati residui attivi per inesigibilità per Euro 41.210,90 (Allegato 4);
 - eliminati residui attivi di dubbia esigibilità per Euro 1.236,00 (Allegato 4);
4. Di provvedere al riaccertamento dei residui passivi 2021, dando atto che vengono eliminati residui passivi per insussistenza per Euro 47.823,54 (Allegato 5);
5. Di determinare in Euro 817.173,33 gli accertamenti da reimputare nel bilancio di previsione 2022-2024 (Allegato 6) ed in Euro 2.317.434,75 gli impegni da reimputare nel bilancio di previsione 2022-2024 (Allegato 7);
6. Di dare atto che la copertura finanziaria delle spese impegnate a cui non corrispondono entrate riaccertate è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), pari a complessivi Euro 1.500.261,42, di cui Euro 34.653,84 di parte corrente ed Euro 1.465.607,58 di parte capitale;
7. Di dare atto che con il presente provvedimento si provvede all'allineamento degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa del 2021 e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata del 2022, con gli impegni assunti con determinazione del Segretario comunale n. 643 di data 30 dicembre 2021, relativa alla costituzione del Fondo per la riorganizzazione ed efficienza gestionale per il personale (F.O.R.E.G.) per l'anno 2021, riducendo il Fondo Pluriennale Vincolato di Euro 104,00;
8. Di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2021 da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione esercizio 2022 di Euro 34.594,84 in parte corrente ed Euro 1.465.607,58 in parte capitale per un totale di Euro 1.500.157,42 (Euro 1.500.261,42 – Euro 104,00);
9. Di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, sia in termini di competenza (Allegato 8) sia in termini di cassa (Allegato 9);
10. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 9) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo;

11. Di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti dell'esercizio 2022 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, sia in termini di competenza (Allegato 10) sia in termini di cassa (Allegato 11);
12. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 11) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo (Allegati 12 e 13);
13. Di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023 (Allegato 14);
14. Di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 (Allegato 15);
15. Di dare atto che i 15 allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
16. Di dare atto che le risultanze del presente provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui 2021 confluiranno nel rendiconto della gestione 2021;
17. Di dare atto che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente ed il regolare pagamento delle spese reimputate;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE
-----------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.